

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00702667

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

OGTN - Denominazione /dedicazione monumento sepolcrale di Antonio Da Rio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Maria Nova

LDCU - Denominazione spazio viabilistico p.zza S. Francesca Romana, 4

LDCS - Specifiche navata destra, atrio ingresso laterale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1475

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1475

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1475
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1475
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito toscano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	305
<b>MISL - Larghezza</b>	211
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	struttura architettonica formata da due lesene strigliate e rudentate, capitello composito e architrave decorata a palmette e delfini che si affrontano, incornicia il riquadro centrale: su uno sfondo liscio si staglia a rilievo la figura di un cavaliere di profilo, in armatura e col berretto sul capo e il bastone del comando nella mano destra, su di un cavallo bardato. L'elmo del cavaliere è poggiato ai piedi del cavallo. Un alto basamento a sarcofago reca una lapide con iscrizione e ai lati due genietti alti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ANTONIO RIDO PATAVINO SUB/ EVGENIO PONT MAX ARCIS RO/ PRAEFECTO AC NICOLAI V COPIARV/ DUCI IOANNES FRANCISCVS FILIVS/ EX TESTAMENTO F C
	Dedicato ad Antonio Da Rio, castellano di castel S. Angelo sotto il

**NSC - Notizie storico-critiche**

pontificato di Eugenio IV (1434-1447), capo delle milizie papali di Niccolò V e morto a Roma nel 1450, il monumento è citato da tutta la bibliografia relativa alla chiesa ma non è mai stato oggetto di studi approfonditi dalla critica se si escludono le indicazioni di Golzio-Zander (1968). Si tratta, infatti, di un'opera di notevole interesse iconografico e stilistico, unico esempio a Roma di monumento funebre nel quale il defunto viene proposto a cavallo in bassorilievo. Oltre alle analogie con la porta del Filarete in S. Pietro, Golzio e Zander suggeriscono un raffronto con il monumento sepulcrale di Giordano Orsini a Monterotondo dove ritroviamo il cavaliere di profilo nel riquadro centrale. Notevole, tuttavia, il divario stilistico e tecnico tra le due opere a vantaggio del rilievo di Santa Maria Nova nel quale all'eleganza della composizione si unisce la notevole cura nella resa dei particolari decorativi dell'armatura e dei finimenti. Incerta l'attribuzione del monumento romano che Golzio e Zander assegnerebbero a Minore del Reame il cui ruolo nella produzione scultorea romana attorno alla metà del '400 non sembra essere stato del tutto chiarito. Da notare, inoltre, attualmente la composizione priva del fastigio sulla sommità e della cennina, a differenza dell'analogo monumento di Monterotondo, sostituiti dall'attuale bordo a monocromo che ne accentua il carattere laico, del tutto privo di riferimenti religiosi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 132319

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 132316

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

**CMPN - Nome**

Marti L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Tempesta C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2005

<b>RVMN - Nome</b>	Spataro P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pellegrineschi P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)